

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI GROSSETO.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALLEGATA AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2022.

La presente relazione accompagna il bilancio previsionale per l'anno 2022 dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Grosseto.

L'allestimento del bilancio del prossimo anno avviene dopo l'insediamento, avvenuto nello scorso mese di giugno, del nuovo Consiglio dell'Ordine che rimarrà in carica sino al maggio del 2025. Anche per questo motivo la composizione delle voci di entrata e di spesa del bilancio si è fondata sulla traccia del bilancio dell'anno precedente. Il nuovo Consiglio eredita una situazione dei conti economici assestata, ben gestita e generalmente informata alle regole della trasparenza e dell'oculatazza.

Le priorità dell'attività del nuovo Consiglio sono state elaborate in un documento contenente alcune "linee guida" elaborate anche a seguito della consultazione degli iscritti. Esse possono essere riepilogate nei seguenti tre punti:

- I. Il confronto e il consolidamento dei rapporti con le istituzioni locali;
- II. Il confronto e il consolidamento dei rapporti con gli iscritti e in particolare con i giovani iscritti;
- III. Il potenziamento delle forme della comunicazione esterna delle attività dell'Ordine.

I contenuti delle linee guida sono serviti per l'organizzazione dei gruppi di lavoro, uno per ognuno dei tre punti sovraelencati, e delle relative commissioni. Quest'ultime sono in corso di attivazione sotto la supervisione dei referenti del Consiglio.

La programmazione dell'attività secondo gli indirizzi delle linee guida ha indotto il Consiglio a ragionare anche su come adeguare il bilancio previsionale per il prossimo anno. La speranza concreta di una attenuazione dell'emergenza sanitaria e la volontà di riportare la figura dell'architetto, delle sue competenze e del suo ruolo sociale, al centro del dibattito pubblico della comunità locale hanno fatto sì che venissero incrementate le spese per l'organizzazione degli eventi.

A tale proposito mi pare utile segnalare i contatti intrapresi con il Comune di Grosseto, con la locale sezione del Fondo Ambiente Italia e la Pro Loco, per la promozione di un concorso di progettazione per la riqualificazione funzionale e paesaggistica della passeggiata a mare di Marina di Grosseto. L'obiettivo, condiviso con l'Amministrazione Comunale, è quello di bandire il concorso nella primavera del 2022 e di promuovere lo stesso con occasioni di dibattito pubblico.

Con il concorso è da ritenere possa essere raggiunti due risultati molto importanti. Da una parte acquisire elaborazioni tecniche ad un livello tale da poter essere utilizzate dal Comune di Grosseto per acquisire risorse finanziarie e per programmare la reale esecuzione dei lavori di riqualificazione della passeggiata a mare di Marina di Grosseto. Dall'altra avviare un confronto pubblico sui temi della qualità urbana per rendere a tutti visibile e chiaro il ruolo sociale e culturale dell'architetto negli interventi di valorizzazione della città e dei suoi spazi pubblici.

Il 2022 dovrà essere anche l'anno nel quale dovrà ritornare in vita la rivista dell'Ordine degli Architetti. I tentativi svolti nel quadriennio scorso non hanno avuto buon esito, anche a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza pandemica. Anche la rivista dovrà servire a riportare al centro del dibattito culturale gli architetti. Proprio in questi giorni è in corso l'attività per organizzare il comitato di redazione e un cronoprogramma per l'uscita del numero zero. E, difatti, nel bilancio 2022 è prevista una specifica voce di entrata per le sponsorizzazioni e gli spazi commerciali della rivista che dovranno, almeno attenuare l'impegno economico a carico dell'Ordine.

La stragrande maggioranza delle entrate del bilancio previsionale 2022 sono quelle, ormai consolidate, delle quote degli iscritti. Gli importi sono stati rivisti ed aggregati secondo i dati del consuntivo 2021 che costituiscono, senza ombra di dubbio, il dato più attendibile per l'anno prossimo.

Sono convinto che il prossimo esercizio finanziario consentirà di consolidare la buona gestione dell'Ordine, di offrire gli strumenti per una ripartenza delle attività pubbliche dopo il forzato stop della crisi pandemica.

Stefano Giommoni

Grosseto, 01/12/2021